

33. TFR e altri benefici ai dipendenti - Euro 3.687 milioni

Il Gruppo riconosce ai dipendenti varie forme di benefici individuati nelle prestazioni connesse a "trattamento di fine rapporto" di lavoro, mensilità aggiuntive per raggiunti limiti di età o per maturazione del diritto alla pensione di anzianità, premi di fedeltà per il raggiungimento di determinati requisiti di anzianità in azienda, previdenza e assistenza sanitaria integrativa, sconti sul prezzo di fornitura dell'energia elettrica consumata a uso domestico (che per le società in Italia sono limitati a taluni ex dipendenti durante il periodo di quiescenza) e altre prestazioni simili. In particolare:

- > la voce "Benefici pensionistici" accoglie, per quanto riguarda l'Italia, la stima degli accantonamenti destinati a coprire i benefici relativi al trattamento di previdenza integrativa dei dirigenti in quiescenza e le indennità spettanti al personale, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Per quanto riguarda le società estere tale voce si riferisce invece ai benefici dovuti successivamente alla conclusione del rapporto di lavoro;
- > la voce "Sconto energia" include, per le società italiane, taluni benefici relativi alla fornitura di energia elettrica a uso domestico che, assegnata fino alla fine del 2011 ai dipendenti in servizio e a quelli in stato di quiescenza, è stata - a seguito della sottoscrizione di specifici accordi con le parti sindacali - sostituita da altre forme di trattamento a favore dei dipendenti in servizio e, pertanto, resta da oggi in vigore per i soli dipendenti in stato di quiescenza;
- > la voce "Assistenza sanitaria" accoglie le prestazioni garantite a dipendenti o ex dipendenti a fronte di spese mediche da essi sostenute;
- > la voce "Altri benefici" accoglie principalmente premi fe-

deltà che per quanto riguarda l'Italia sono relativi alla stima degli oneri destinati alla copertura del beneficio che spetta al personale cui viene applicato il CCNL elettrico, al raggiungimento di determinati requisiti di anzianità in azienda (25° e 35° anno di servizio), nonché altri piani di incentivazione che prevedono l'assegnazione, in favore di alcuni dirigenti della Società, del diritto a un controvalore monetario, a titolo di premio, previa verifica di determinate condizioni.

Per quanto concerne l'estero si segnalano per significatività i piani per benefici pensionistici di Endesa, in Spagna, che si distinguono in tre tipologie diverse a seconda dell'anzianità del dipendente e della sua provenienza. In generale, a seguito dell'accordo quadro del 25 ottobre 2000, i dipendenti partecipano a un piano dedicato a contribuzione definita per le prestazioni pensionistiche e a un piano a benefici definiti per quanto riguarda i casi di invalidità e di morte di dipendenti in servizio, per la copertura dei quali sono operanti idonee polizze assicurative. Si aggiungono, poi, due piani diversi e a numero chiuso (i) per i dipendenti Endesa, in servizio e non, per i quali si applicava il contratto collettivo dei lavoratori del settore elettrico *ante* modifica dell'accordo quadro sopra citato e (ii) per i dipendenti provenienti dalle società catalane incorporate in passato (Fecsa/Enher/HidroEmpordà). Entrambi i piani sono a benefici definiti e le prestazioni previste sono integralmente assicurate, eccezion fatta nel primo per le prestazioni in caso di morte di personale già in pensione.

Infine, si segnalano i piani pensionistici a benefici definiti in vigore presso le società che operano in Brasile.



La tabella di seguito riportata evidenzia la variazione delle passività per benefici definiti dopo la cessazione del rapporto di lavoro e per altri benefici a lungo termine, rispettivamente, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, nonché

la riconciliazione di tale passività con la passività attuariale. Si segnala che la passività al 31 dicembre 2013 (3.677 milioni di euro) è esposta al netto delle relative attività (21 milioni di euro).

Milioni di euro	2014				
	Benefici pensionistici	Sconto energia	Assistenza sanitaria	Altri benefici	Totale
VARIAZIONI NELLA PASSIVITÀ ATTUARIALE					
Passività attuariale a inizio esercizio	2.366	1.848	209	362	4.785
Costo normale	17	6	4	48	75
Oneri finanziari	125	60	11	10	206
(Utili)/Perdite da cambiamenti nelle assunzioni demografiche	1	1	-	1	3
(Utili)/Perdite da cambiamenti nelle assunzioni finanziarie	270	173	9	(7)	445
(Utili)/Perdite derivanti dall'esperienza	(24)	(39)	5	(17)	(75)
Costo relativo a prestazioni di lavoro passate	(4)	(36)	(2)	(24)	(66)
(Utili)/Perdite derivanti da settlements	8	-	-	-	8
(Utili)/Perdite su cambi	(4)	-	(1)	(18)	(23)
Contributi versati dalla società	-	-	-	-	-
Contributi versati dal dipendente	1	-	-	-	1
Erogazioni	(237)	(88)	(13)	(89)	(427)
Altri movimenti	5	2	1	(2)	6
Passività classificata per la vendita	(66)	-	-	(1)	(67)
Passività attuariale a fine esercizio (A)	2.458	1.927	223	263	4.871
VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ AL SERVIZIO DEI PIANI					
Fair value dei plan assets a inizio esercizio	1.187	-	-	-	1.187
Proventi finanziari	82	-	-	-	82
Rendimento atteso delle attività a servizio dei piani escluso quanto riportato nei proventi finanziari	28	-	-	-	28
(Utili)/Perdite su cambi	4	-	-	-	4
Contributi versati dalla società	186	88	13	22	309
Contributi versati dal dipendente	1	-	-	-	1
Erogazioni	(237)	(88)	(13)	(22)	(360)
Altri pagamenti	-	-	-	-	-
Variazioni nell'area di consolidamento	-	-	-	-	-
Fair value dei plan assets a fine esercizio (B)	1.251	-	-	-	1.251
EFFETTO DELL'ASSET CEILING					
Asset ceiling a inizio esercizio	58	-	-	-	58
Proventi finanziari	7	-	-	-	7
Cambi nell'asset ceiling	2	-	-	-	2
(Utili)/Perdite su cambi	-	-	-	-	-
Variazioni nell'area di consolidamento	-	-	-	-	-
Asset ceiling a fine esercizio (C)	67	-	-	-	67
Passività riconosciuta in bilancio (A-B+C)	1.274	1.927	223	263	3.687

2013 restated

Benefici pensionistici	Sconto energia	Assistenza sanitaria	Altri benefici	Totale
3.636	1.674	239	249	5.798
66	6	2	99	173
147	57	12	10	226
3	(1)	1	29	32
(104)	177	(13)	(7)	53
(7)	29	(4)	43	61
(35)	-	-	(3)	(38)
(1.023)	-	-	-	(1.023)
(131)	(1)	(13)	(11)	(156)
-	-	-	-	-
2	-	-	-	2
(195)	(96)	(15)	(48)	(354)
7	3	-	1	11
-	-	-	-	-
2.366	1.848	209	362	4.785
1.320	-	-	-	1.320
82	-	-	-	82
(83)	-	-	-	(83)
(96)	-	-	-	(96)
157	96	15	25	293
2	-	-	-	2
(195)	(96)	(15)	(25)	(331)
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
1.187	-	-	-	1.187
47	-	-	-	47
3	-	-	-	3
19	-	-	-	19
(11)	-	-	-	(11)
-	-	-	-	-
58	-	-	-	58
1.237	1.848	209	362	3.656

Millioni di euro	2014	2013 restated
(Utili)/Perdite a Conto economico		
Costo normale e costo relativo a prestazioni di lavoro passate	(26)	50
Oneri finanziari netti	131	147
(Utili)/Perdite derivanti da settlements	8	(1.023)
(Utili)/Perdite derivanti da altri benefici a lungo termine	35	85
Altri movimenti	7	(12)
Totale	155	(753)

Millioni di euro	2014	2013 restated
Variazioni negli (utili)/perdite in OCI		
Rendimento atteso delle attività a servizio dei piani escluso quanto riportato nel proventi finanziari	(28)	83
(Utili)/Perdite su piani a benefici definiti	366	157
Variazioni nell'asset ceiling escluso quanto riportato nel proventi finanziari	2	19
Totale	340	259

La variazione nel costo rilevato a Conto economico è principalmente attribuibile alla cancellazione nel 2013, per mancanza di adesioni, di un piano di accompagnamento graduale alla pensione introdotto nel 2012 che ha comportato il rilascio della relativa passività.

La passività riconosciuta in bilancio a fine esercizio è esposta al netto del fair value delle attività, interamente riferibili al Gruppo Enersis, al servizio dei piani pari a 1.251 milioni di euro al 31 dicembre 2014. La composizione di tali attività è sintetizzabile come di seguito:

	2014	2013 restated
Investimenti quotati in mercati attivi		
Azioni	5%	6%
Titoli a reddito fisso	29%	27%
Investimenti non quotati		
Investimenti immobiliari	5%	3%
Asset detenuti da compagnie assicurative	-	11%
Altro	61%	53%
Totale	100%	100%

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale delle passività per benefici ai dipendenti e delle attività al servizio

dei piani, determinate in coerenza con l'esercizio precedente, sono evidenziate nella seguente tabella.

	Italia	Penisola iberica	America Latina	Altri Paesi	Italia	Penisola iberica	America Latina	Altri Paesi
	2014				2013 restated			
Tasso di attualizzazione	0,50%-2,15%	0,87%-2,11%	4,60%-12,52%	1,60%-13,89%	0,75%-3,00%	1,72%-3,64%	5,40%-12,43%	3,15%-7,90%
Tasso di inflazione	1,60%	2,30%	3,00%-6,00%	1,75%-5,00%	2,00%	2,30%	3,00%-5,50%	2,00%-6,00%
Tasso di incremento delle retribuzioni	1,60%-3,60%	2,30%	3,00%-9,18%	1,75%-5,00%	2,00%-4,00%	2,30%	0,00%-7,61%	2,00%-6,00%
Tasso di incremento costo spese sanitarie	2,60%	3,50%	3,50%-8,66%	-	3,00%	3,50%	4,50%-11,57%	-
Tasso di rendimento atteso delle attività al servizio del piano	-	2,06%	12,52%	-	-	3,61%	0,00%	-

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività che illustra gli effetti sulla passività attuariale per benefici definiti a seguito di variazioni, ragionevolmente possibili alla fine dell'eserci-

zio, di ciascuna singola ipotesi attuariale rilevante adottata nella stima della predetta passività.

Millioni di euro

	Benefici pensionistici	Sconto energia	Piani medici	Altri benefici	Benefici pensionistici	Sconto energia	Assistenza sanitaria	Altri benefici
	al 31.12.2014				al 31.12.2013			
Decremento 0,5% tasso di attualizzazione	156	58	11	3	128	125	11	11
Incremento 0,5% tasso di attualizzazione	(134)	(120)	(13)	(6)	(130)	(111)	(13)	(9)
Incremento 0,5% tasso di inflazione	31	137	8	4	30	62	(4)	5
Incremento 0,5% delle retribuzioni	27	-	-	6	10	-	7	10
Incremento 0,5% delle pensioni in corso di erogazione	52	-	-	-	3	-	7	3
Incremento 1% costi assistenza sanitaria	-	-	24	-	3	-	24	3
Incremento di 1 anno dell'aspettativa di vita dipendenti in forza e pensionati	17	81	11	-	41	87	7	7

L'analisi di sensitività sopra indicata è stata determinata applicando una metodologia che estrapola l'effetto sulla passività attuariale per benefici definiti, a seguito della variazione ragionevole di una singola assunzione, lasciando invariate le altre.

L'ammontare dei contributi che si prevede di versare relativamente ai piani a benefici definiti nell'esercizio successivo ammonta a 24 milioni di euro.

Di seguito si illustrano i pagamenti dei benefici attesi nei prossimi esercizi per piani a benefici definiti.

Millioni di euro

	al 31.12.2014	al 31.12.2013
Entro 1 anno	265	396
Tra 1 e 2 anni	257	258
Tra 2 e 5 anni	801	802
Oltre 5 anni	1.406	1.517

34. Fondi rischi e oneri - Euro 5.238 milioni

Millioni di euro

	al 31.12.2014		al 31.12.2013 restated	
	Non corrente	Corrente	Non corrente	Corrente
Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi:				
- decommissioning nucleare	566	1	2.612	33
- smantellamento e ripristino impianti	594	5	589	3
- contenzioso legale	810	40	1.036	46
- oneri per certificati ambientali	-	43	133	164
- oneri su imposte e tasse	309	7	371	7
- altri	693	581	605	626
Totale	2.972	677	5.346	879
Fondo oneri per incentivi all'esodo	1.079	510	1.158	588
TOTALE	4.051	1.187	6.504	1.467

Milioni di euro		Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi	Attualizzazione	Variazione perimetro di consolidamento	Differenze cambio	Altri movimenti	Riclassifica da/a "Passività possedute per la vendita"	
	al 31.12.2013 restated									al 31.12.2014
Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi:										
- decommissioning nucleare	2.645	26	(56)	(19)	105	-	(3)	81	(2.212)	567
- smantellamento e ripristino impianti	592	40	(84)	(12)	13	5	1	150	(106)	599
- contenzioso legale	1.082	182	(218)	(210)	26	-	-	(1)	(11)	850
- oneri per certificati ambientali	297	42	(18)	(276)	-	-	-	(1)	(1)	43
- oneri su imposte e tasse	378	31	(50)	(29)	-	(4)	-	(6)	(4)	316
- altri	1.231	394	(139)	(299)	53	(2)	(19)	62	(7)	1.274
Totale	6.225	715	(565)	(845)	197	(1)	(21)	285	(2.341)	3.649
Fondo oneri per incentivi all'esodo	1.746	478	(129)	(539)	58	-	(3)	(15)	(7)	1.589
TOTALE	7.971	1.193	(694)	(1.384)	255	(1)	(24)	270	(2.348)	5.238

Fondo per decommissioning nucleare

Il fondo per "decommissioning nucleare" si decrementa rispetto al 31 dicembre 2013 principalmente per effetto della riclassifica, tra le attività possedute per la vendita, della società controllata Slovenské elektrárne. Quest'ultima, infatti, nel 2013 deteneva un fondo pari a 2.175 milioni di euro relativo agli impianti V1 e V2 a Jasklovske Bohunice ed EMO 1 e 2 a Mochovce e includeva il fondo per smaltimento scorie nucleari per 114 milioni di euro, il fondo per smaltimento combustibile nucleare esausto per 1.296 milioni di euro e il fondo smantellamento impianti nucleari per 765 milioni di euro. Pertanto, al 31 dicembre 2014 il fondo accoglie esclusivamente gli oneri che verranno sostenuti al momento della dismissione degli impianti nucleari da parte di Enresa, società pubblica spagnola incaricata di tale attività in forza del regio decreto n. 1349/2003 e della legge n. 24/2005. La quantificazione degli oneri si basa su quanto riportato nel contratto tipo tra Enresa e le società elettriche, approvato dal Ministero dell'Economia nel settembre del 2001, che regola l'iter di smantellamento e chiusura degli impianti di generazione nucleari. L'orizzonte temporale coperto corrisponde al periodo compreso (tre anni) tra l'interruzione della produzione e il passaggio a Enresa della gestione dell'impianto (c.d. "post-operational costs").

Fondo smantellamento e ripristino impianti

Il fondo "smantellamento e ripristino impianti" accoglie il

valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione degli impianti non nucleari in presenza di obbligazioni legali o implicite.

Fondo contenzioso legale

Il fondo "contenzioso legale" è destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso. Esso include la stima dell'onere a fronte dei contenziosi sorti nell'esercizio, oltre che l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte negli esercizi precedenti, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni. La variazione dell'anno risente essenzialmente della conclusione di alcune vertenze.

Fondo certificati ambientali

Il fondo "certificati ambientali" accoglie gli oneri relativi al deficit di certificati ambientali connessi all'adempimento di specifici obblighi normativi, nazionali o sovranazionali, in materia di tutela ambientale.

Altri fondi rischi e oneri futuri

Gli "altri" fondi si riferiscono a rischi e oneri di varia natura, connessi principalmente a controversie di carattere regolatorio e a contenziosi con enti locali per tributi e canoni di varia natura. In particolare, con riferimento al contenzioso esistente e a quello potenziale in materia di Imposta Comunale sugli Immobili ("ICI") e di Imposta Municipale Unica ("IMU")

in Italia, il Gruppo ha tenuto conto dei criteri introdotti dalla circolare n. 6/2012 dell'Agenzia del Territorio (che ha colmato il vuoto interpretativo previgente in relazione a metodi di valutazione per beni mobili ritenuti catastalmente rilevanti, tra i quali alcuni asset tipici degli impianti di generazione tra cui le turbine) nella stima delle passività iscritte in bilancio a fronte di tale fattispecie, sia ai fini della quantificazione del rischio probabile sui contenziosi già incardinati, sia ai fini di una ragionevole valutazione di probabili oneri futuri su posizioni non ancora oggetto di rilievi da parte degli Uffici del Territorio e dei Comuni.

Fondo oneri per incentivo all'esodo

Il "Fondo oneri per incentivi all'esodo" accoglie la stima degli oneri connessi alle offerte per risoluzioni consensuali anticipate del rapporto di lavoro derivanti da esigenze organizzative. La variazione dell'anno risente, tra l'altro, degli utilizzi riferiti ai

fondi di incentivazione istituiti negli esercizi precedenti in Spagna e in Italia, questi ultimi sostanzialmente riferibili agli accordi sindacali aziendali siglati il 6 settembre 2013 finalizzati all'introduzione, in talune società in Italia, delle disposizioni previste dall'art. 4, commi 1-7 *ter*, della legge n. 92/2012 (c.d. "Legge Fornero"). Inoltre, si segnala che nel 2014 è stato implementato un nuovo meccanismo di incentivazione in Spagna per 349 milioni di euro a seguito del piano di ristrutturazione e di riorganizzazione predisposto da Endesa, che prevede la sospensione del contratto di lavoro con tacito rinnovo annuale; in merito a tale piano, il 30 dicembre 2014 la società ha firmato un accordo con i rappresentanti sindacali dei lavoratori attraverso il quale si è impegnata a non esercitare l'opzione di richiedere il rientro in attività nei successivi rinnovi annuali né per i 222 dipendenti che già hanno aderito all'istituto nel 2014 né tantomeno per gli ulteriori 250 dipendenti già identificati nel citato piano ma che sottoscriveranno l'accordo di adesione solo nel 2015.

35. Altre passività non correnti - Euro 1.464 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2014	al 31.12.2013 restated	2014-2013	
Ratei e risconti passivi operativi	952	956	(4)	-0,4%
Altre partite	512	303	209	69,0%
Totale	1.464	1.259	205	16,3%

La voce al 31 dicembre 2014 si riferisce essenzialmente ai ricavi per allacciamento della rete di energia elettrica e gas e ai contributi ricevuti a fronte di beni specifici.

36. Debiti commerciali - Euro 13.419 milioni

La voce, pari a 13.419 milioni di euro (12.363 milioni di euro nel 2013), accoglie i debiti per forniture di energia, combustibili, materiali, apparecchi relativi ad appalti e prestazioni diverse.

Nello specifico, i debiti commerciali con scadenza inferiore a 12 mesi ammontano a 12.923 milioni di euro (11.904 milioni di euro nel 2013) mentre quelli con scadenza superiore a 12 mesi sono pari a 496 milioni di euro (459 milioni di euro nel 2013).

37. Altre passività finanziarie correnti - Euro 1.177 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2014	al 31.12.2013 restated	2014-2013	
Passività finanziarie differite	1.063	974	89	9,1%
Altre partite	114	126	(12)	-9,5%
Totale	1.177	1.100	77	7,0%

La voce "Passività finanziarie differite" fa riferimento a ratei passivi su prestiti obbligazionari e mostra un sostanziale allineamento rispetto all'anno precedente.

Let

237

38. Posizione finanziaria netta e crediti finanziari e titoli a lungo termine - Euro 37.383 milioni

La tabella seguente mostra la ricostruzione della "Posizione finanziaria netta e crediti finanziari e titoli a lungo termine" a partire dalle voci presenti nello schema di Stato patrimoniale consolidato.

Millioni di euro

	Note	al 31.12.2014	al 31.12.2013 restated	2014-2013	
Finanziamenti a lungo termine	40	48.655	50.905	(2.250)	-4,4%
Finanziamenti a breve termine	40	3.252	2.484	768	30,9%
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	40	5.125	4.658	467	10,0%
Attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento	22	(2.701)	(4.965)	2.264	-45,6%
Attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento	27	(3.860)	(5.503)	1.643	-29,9%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	29	(13.088)	(7.873)	(5.215)	-66,2%
Totale		37.383	39.706	(2.323)	-5,9%

L'indebitamento finanziario netto si riduce principalmente per gli effetti di operazioni straordinarie di dismissione di alcuni asset aziendali e quote di partecipazione, nonché in considerazione di alcune azioni di ottimizzazione del capitale circolante, come si dirà più in dettaglio nella sezione del rischio di liquidità.

Nel seguito viene riportata la posizione finanziaria netta, rispettivamente al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, in linea con le disposizioni CONSOB del 28 luglio 2006, riconciliata con l'indebitamento finanziario netto predisposto secondo le modalità di rappresentazione del Gruppo Enel.

Millioni di euro

	al 31.12.2014	al 31.12.2013 restated	2014-2013	
Denaro e valori in cassa	758	1.060	(302)	-28,5%
Depositi bancari e postali	12.330	6.813	5.517	81,0%
Titoli	140	17	123	-
Liquidità	13.228	7.890	5.338	67,7%
Crediti finanziari a breve termine	1.977	2.247	(270)	-12,0%
Crediti finanziari per operazioni di factoring	177	263	(86)	-32,7%
Quota corrente crediti finanziari a lungo termine	1.566	2.976	(1.410)	-47,4%
Crediti finanziari correnti	3.720	5.486	(1.766)	-32,2%
Debiti verso banche	(30)	(118)	88	74,6%
Commercial paper	(2.599)	(2.202)	(397)	-18,0%
Quota corrente di finanziamenti bancari	(824)	(1.750)	926	-52,9%
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	(4.056)	(2.648)	(1.408)	-53,2%
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(245)	(260)	15	5,8%
Altri debiti finanziari correnti	(623)	(164)	(459)	-
Totale debiti finanziari correnti	(8.377)	(7.142)	(1.235)	-17,3%
Posizione finanziaria corrente netta	8.571	6.234	2.337	37,5%
Debiti verso banche e Istituti finanziari	(7.022)	(7.873)	851	10,8%
Obbligazioni	(39.749)	(41.483)	1.734	4,2%
Debiti verso altri finanziatori	(1.884)	(1.549)	(335)	-21,6%
Posizione finanziaria non corrente	(48.655)	(50.905)	2.250	4,4%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA come da comunicazione CONSOB	(40.084)	(44.671)	4.587	10,3%
Crediti finanziari non correnti e titoli a lungo termine	2.701	4.965	(2.264)	-45,6%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(37.383)	(39.706)	2.323	5,9%

Si precisa che, relativamente a tali voci, non vi sono rapporti con parti correlate.

39. Altre passività correnti - Euro 10.827 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2014	al 31.12.2013 restated	2014-2013	
Debiti diversi verso clienti	1.599	1.563	36	2,3%
Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati	4.005	3.312	693	20,9%
Debiti verso il personale	496	449	47	10,5%
Debiti tributari diversi	887	963	(76)	-7,9%
Debiti verso istituti di previdenza	216	216	-	-
Passività potenziali (contingent consideration)	46	37	9	24,3%
Debiti per opzioni di vendita concesse a minoranze azionarie	789	790	(1)	-0,1%
Ratei e risconti passivi correnti	285	300	(15)	-5,0%
Debito per acquisto partecipazioni	33	-	33	-
Debiti per lavori in corso	317	560	(243)	-43,4%
Altri	2.154	2.169	(15)	-0,7%
Totale	10.827	10.359	468	4,5%

I "Debiti diversi verso clienti" accolgono depositi cauzionali per 1.096 milioni di euro (1.090 milioni di euro al 31 dicembre 2013) relativi a importi ricevuti dai clienti in forza del contratto di somministrazione dell'energia e del gas. In particolare, i depositi relativi alla vendita di energia elettrica, sull'utilizzo dei quali non esistono restrizioni, a seguito della sottoscrizione vengono classificati tra le passività correnti in quanto la Società non ha un diritto incondizionato di differirne il rimborso oltre i 12 mesi.

I "Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati" includono principalmente i debiti relativi all'applicazione dei meccanismi di perequazione sull'acquisto di energia elettrica nel mercato elettrico italiano per 2.449 milioni di euro (1.922 milioni di euro al 31 dicembre

2013) e sul mercato spagnolo per 1.556 milioni di euro (1.390 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

La voce "Passività potenziali" fa riferimento ad alcune partecipazioni detenute dal Gruppo in Nord America, il cui fair value è stato determinato sulla base delle condizioni contrattuali presenti negli accordi tra le parti.

La voce "Debiti per opzioni di vendita concesse a minoranze azionarie" al 31 dicembre 2014 include il debito relativo a Enel Distributie Muntenia ed Enel Energie Muntenia per un importo complessivo di 778 milioni di euro (stesso importo nel 2013).

I "Debiti per acquisto partecipazioni" si riferiscono a quote residue da saldare relative all'acquisto, avvenuto nel 2014, di alcune società in Nord America per 33 milioni di euro.

40. Strumenti finanziari

L'obiettivo della presente nota è quello di fornire le disclosure che consentano di valutare la significatività degli stru-

menti finanziari per la posizione finanziaria e la performance della Società.

40.1 Attività finanziarie per categoria

La tabella seguente indica il valore contabile di ciascuna categoria delle attività finanziarie previste dallo IAS 39, distinte tra attività finanziarie correnti e non correnti, esponendo

separatamente i derivati di copertura e i derivati misurati al fair value rilevato a Conto economico.

Millioni di euro	Note	Non correnti		Correnti	
		2014	2013 restated	2014	2013 restated
Finanziamenti e crediti	40.1.1	2.522	4.813	28.871	24.774
Attività finanziarie disponibili per la vendita	40.1.2	882	903	140	17
Attività finanziarie possedute sino alla scadenza	40.1.3	139	128	-	-
Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico					
Attività finanziarie designate al fair value nella rilevazione iniziale (fair value option)	40.1.4	40	24	-	-
Derivati attivi al FVTPL	40.1.5	5	5	4.930	2.579
Totale attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico		45	29	4.930	2.579
Derivati attivi designati come strumenti di copertura					
Derivati di fair value hedge	40.1.5	55	45	-	4
Derivati di cash flow hedge	40.1.5	1.275	394	570	107
Totale derivati attivi designati come strumenti di copertura		1.330	439	570	111
TOTALE		4.918	6.312	34.511	27.481

Per maggiori informazioni sulla valutazione al fair value si prega di far riferimento alla Nota 45 "Attività misurate al fair value".

40.1.1 Finanziamenti e crediti

La tabella seguente espone i finanziamenti e i crediti (L&R) per natura, suddivisi in attività finanziarie correnti e non correnti.

Millioni di euro	Note	Non correnti		Note	Correnti	
		al 31.12.2014	al 31.12.2013 restated		al 31.12.2014	al 31.12.2013 restated
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	29	-	-	29	13.088	7.873
Crediti commerciali	25	-	-	25	12.022	11.378
Quota corrente di crediti finanziari a lungo termine	27	-	-	27	1.566	2.976
Crediti per factoring	27	-	-	27	177	263
Cash collateral	27	-	-	27	1.654	1.720
Crediti per lavori in corso	28	-	-	28	41	37
Altri crediti finanziari	22	2.522	4.813	27	323	527
Totale		2.522	4.813		28.871	24.774

I crediti commerciali verso clienti al 31 dicembre 2014 ammontano a 12.022 milioni di euro (11.378 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e sono rilevati al netto del fondo svalutazione crediti, che ammonta a 1.662 milioni di euro alla

fine dell'anno a fronte di un saldo di apertura pari a 1.472 milioni di euro.

La tabella seguente indica le perdite di valore sui crediti commerciali.

Milioni di euro	al 31.12.2014	al 31.12.2013 restated
Crediti commerciali		
Importo lordo	13.684	12.850
Fondo svalutazione crediti	(1.662)	(1.472)
Valore netto	12.022	11.378

La tabella seguente indica le movimentazioni dei fondi svalutazione crediti verificatesi durante l'anno.

Milioni di euro	
Saldo di apertura al 01.01.2013	1.410
Accantonamenti	829
Utilizzi	(546)
Rilasci a Conto economico	(176)
Altre variazioni	(45)
Saldo di chiusura al 31.12.2013	1.472
Saldo di apertura al 01.01.2014	1.472
Accantonamenti	864
Utilizzi	(529)
Rilasci a Conto economico	(120)
Altre variazioni	(25)
Saldo di chiusura al 31.12.2014	1.662

Si precisa che nella Nota 41 "Gestione del rischio" sono fornite informazioni aggiuntive riguardo l'ageing dei crediti scaduti ma non svalutati.

40.1.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La tabella seguente espone le attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) per natura, suddivise in attività finanziarie correnti e non correnti.

Milioni di euro	Note	Non correnti		Note	Correnti	
		2014	2013 restated		2014	2013 restated
Partecipazioni altre imprese	22	213	285	22	-	-
Titoli disponibili per la vendita (available for sale)	27.1	-	-	27.1	140	17
Accordi per servizi in concessione	22	669	618		-	-
Totale		882	903		140	17

Movimentazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita

Milioni di euro	Non correnti	Correnti
Saldo di apertura al 01.01.2014	903	17
Incrementi	104	-
Decrementi	(221)	-
Variazioni del fair value con impatti a patrimonio netto	(19)	-
Riclassifiche	105	-
Altre variazioni	10	123
Saldo di chiusura al 31.12.2014	882	140

40.1.3 Attività finanziarie possedute sino alla scadenza

Al 31 dicembre 2014 le attività finanziarie detenute sino a scadenza ammontano a 139 milioni di euro, in aumento di 11 milioni rispetto all'esercizio precedente. Nello specifico la voce si riferisce a titoli detenuti tra le attività non correnti dalla società Enel.Re.

40.1.4 Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico

La tabella seguente espone le attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico (FVTPL) per natura, suddivise in attività finanziarie correnti e non correnti.

Milioni di euro	Note	Non correnti		Note	Correnti	
		al 31.12.2014	al 31.12.2013 restated		al 31.12.2014	al 31.12.2013 restated
Derivati al FVTPL	40.1.5	5	5	40.1.5	4.930	2.579
Investimenti finanziari in fondi		40	24		-	-
Totale attività finanziarie designate al fair value alla rilevazione iniziale (fair value option)		40	24		-	-
TOTALE		45	29		4.930	2.579

40.1.5 Derivati attivi

La tabella seguente indica il valore nozionale e il fair value dei derivati attivi, per tipologia di relazione di copertura e rischio coperto, suddivisi in attività finanziarie correnti e non correnti.

Milioni di euro	Non correnti				Correnti			
	Nozionale		Fair value		Nozionale		Fair value	
	al 31.12.2014	al 31.12.2013 restated	al 31.12.2014	al 31.12.2013 restated	al 31.12.2014	al 31.12.2013 restated	al 31.12.2014	al 31.12.2013 restated
Derivati di fair value hedge:								
- tassi	883	1.045	55	45	21	76	-	4
Totale	883	1.045	55	45	21	76	-	4
Derivati di cash flow hedge:								
- tassi	106	1.236	5	35	400	22	-	5
- cambi	9.078	3.973	1.163	347	2.662	1.506	244	92
- commodity	702	137	107	12	2.755	149	326	10
Totale	9.886	5.346	1.275	394	5.817	1.677	570	107
Derivati di trading:								
- tassi	50	30	3	2	15	-	1	-
- cambi	121	-	2	-	2.094	1.807	157	46
- commodity	3	58	-	3	14.827	13.990	4.772	2.533
Totale	174	88	5	5	16.936	15.797	4.930	2.579
TOTALE DERIVATI ATTIVI	10.943	6.479	1.335	444	22.774	17.550	5.500	2.690

Per maggiori dettagli sui derivati attivi si prega di far riferimento alla Nota 43 "Derivati e hedge accounting".

40.2 Passività finanziarie per categoria

La tabella seguente indica il valore contabile di ciascuna categoria delle passività finanziarie previste dallo IAS 39, esponendo separatamente i derivati di copertura e i derivati misurati al fair value rilevato a Conto economico, distinte tra passività finanziarie correnti e non correnti,

Millioni di euro	Note	Non correnti		Correnti	
		2014	2013 restated	2014	2013 restated
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	40.2.1	48.655	50.905	21.796	19.505
Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico					
Derivati passivi al FVTPL	40.4	35	25	4.971	2.500
Totale passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico		35	25	4.971	2.500
Derivati passivi designati come strumenti di copertura					
Derivati di fair value hedge	40.4	-	2	-	-
Derivati di cash flow hedge	40.4	2.406	2.189	470	440
Totale derivati passivi designati come strumenti di copertura		2.406	2.191	470	440
TOTALE		51.096	53.121	27.237	22.445

Per maggiori informazioni sulla valutazione al fair value si prega di far riferimento alla Nota 46 "Passività misurate al fair value".

40.2.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La tabella seguente espone le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato per natura, suddivise in passività finanziarie correnti e non correnti.

Millioni di euro	Note	Non correnti		Note	Correnti	
		2014	2013 restated		2014	2013 restated
Finanziamenti a lungo termine	40.3.1	48.655	50.905	40.3.1	5.125	4.658
Finanziamenti a breve termine	40.3.2	-	-	40.3.2	3.252	2.484
Debiti commerciali	36	-	-	36	13.419	12.363
Debiti per lavori in corso	39	-	-	39	317	560
Totale		48.655	50.905		21.796	19.505

40.3 Finanziamenti

40.3.1 Finanziamenti a lungo termine (incluse le quote in scadenza nei 12 mesi successivi)
- Euro 53.780 milioni

Nella seguente tabella è riportato il confronto, per ogni categoria di indebitamento a lungo termine, tra il valore contabile e il fair value, comprensivo della quota in scadenza nei prossimi 12 mesi. Per gli strumenti di debito quotati il fair value è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali. Per gli strumenti di debito non quotati il fair value è determinato mediante modelli di valutazione appropriati per ciascuna categoria di strumento finanziario e utilizzando i dati di

mercato relativi alla data di chiusura dell'esercizio, ivi inclusi gli spread creditizi di Enel SpA.

Nella tabella, inoltre, viene esposta la situazione dell'indebitamento a lungo termine e il piano dei rimborsi al 31 dicembre 2014 con distinzione per tipologia di finanziamento e tasso di interesse.

Milioni di euro	Valore nozionale	Saldo contabile	Quota con scadenza oltre i 12 mesi			Fair value	Valore nozionale	Saldo contabile	Quota con scadenza oltre i 12 mesi			Variazione saldo contabile
			Quota corrente	Fair value	Fair value				Quota corrente	Fair value	Fair value	
al 31.12.2014						al 31.12.2013 restated						
Obbligazioni:												
- tasso fisso quotate	32.155	31.897	2.561	29.336	37.847	31.021	30.729	467	30.262	33.690	1.168	
- tasso variabile quotate	5.722	5.692	1.432	4.260	5.982	6.545	6.506	1.134	5.372	6.832	(814)	
- tasso fisso non quotate	4.926	4.885	-	4.885	5.808	5.480	5.463	986	4.477	5.827	(578)	
- tasso variabile non quotate	1.331	1.331	63	1.268	1.263	1.434	1.433	61	1.372	1.299	(102)	
Totale obbligazioni	44.134	43.805	4.056	39.749	50.900	44.480	44.131	2.648	41.483	47.648	(326)	
Finanziamenti bancari:												
- tasso fisso	945	926	47	879	1.170	952	940	33	907	952	(14)	
- tasso variabile	6.861	6.839	708	6.131	7.026	7.615	7.605	860	6.745	7.580	(766)	
- uso linee di credito revolving	81	81	69	12	70	1.078	1.078	857	221	1.020	(997)	
Totale finanziamenti bancari	7.887	7.846	824	7.022	8.266	9.645	9.623	1.750	7.873	9.552	(1.777)	
Finanziamenti non bancari:												
- tasso fisso	1.723	1.723	186	1.537	1.824	1.314	1.314	127	1.187	1.391	409	
- tasso variabile	406	406	59	347	420	495	495	133	362	568	(89)	
Totale finanziamenti non bancari	2.129	2.129	245	1.884	2.244	1.809	1.809	260	1.549	1.959	320	
Totale finanziamenti a tasso fisso	39.749	39.431	2.794	36.637	46.649	38.767	38.446	1.613	36.833	41.860	985	
Totale finanziamenti a tasso variabile	14.401	14.349	2.331	12.018	14.761	17.167	17.117	3.045	14.072	17.299	(2.768)	
TOTALE	54.150	53.780	5.125	48.655	61.410	55.934	55.563	4.658	50.905	59.159	(1.783)	

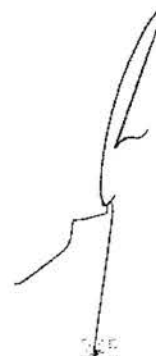
Il saldo delle obbligazioni è relativo, al netto dell'importo di 776 milioni di euro, alle obbligazioni a tasso variabile non quotate "Serie speciale riservata al personale 1994-2019" detenute in portafoglio dalla Capogruppo, mentre Enel

Insurance NV (già Enel.Re) detiene obbligazioni emesse da Enel SpA per un importo complessivo di 30 milioni di euro. Nella tabella seguente è riportato l'indebitamento finanziario a lungo termine per valuta e tasso di interesse.

Milioni di euro	Saldo contabile	Valore nozionale	Saldo contabile	Tasso medio di	Tasso di interesse
				interesse in vigore	effettivo in vigore
	al 31.12.2014		al 31.12.2013 restated		al 31.12.2014
Euro	35.221	35.424	38.267	3,9%	4,1%
Dollaro USA	8.485	8.559	8.467	6,4%	6,7%
Sterlina inglese	5.437	5.508	4.486	6,1%	6,2%
Peso colombiano	1.663	1.663	1.662	8,1%	8,1%
Real brasiliano	1.149	1.157	746	12,7%	13,0%
Franco svizzero	606	607	593	2,9%	2,9%
Peso cileno/UF	458	470	461	10,6%	12,6%
Sol peruviano	363	363	302	6,5%	6,5%
Rublo russo	69	69	243	7,9%	8,1%
Yen giapponese	237	238	238	2,3%	2,4%
Altre valute	92	92	98		
Totale valute non euro	18.559	18.726	17.296		
TOTALE	53.780	54.150	55.563		

L'indebitamento finanziario a lungo termine espresso in divise diverse dall'euro ha subito un incremento per 1.263 milioni di euro. Tale variazione è attribuibile essenzialmen-

te alle nuove emissioni in sterlina inglese e real brasiliano, parzialmente compensate dai rimborsi a scadenza di prestiti denominati in rublo russo.



La seguente tabella mostra gli effetti sul debito lordo a lungo termine a seguito delle coperture effettuate sul rischio di tasso di cambio.

Indebitamento finanziario a lungo termine per valuta post-copertura

Millioni di euro

al 31.12.2014

	Struttura iniziale del debito			Impatto copertura del debito	Struttura del debito dopo la copertura	
	Saldo contabile	Valore nozionale	%			
Euro	35.221	35.424	65,4%	11.787	47.211	87,2%
Dollaro USA	8.485	8.559	15,8%	(5.972)	2.587	4,8%
Sterlina inglese	5.437	5.508	10,2%	(5.508)	-	-
Peso colombiano	1.663	1.663	3,1%	-	1.663	3,1%
Real brasiliano	1.149	1.157	2,1%	-	1.157	2,1%
Franco svizzero	606	607	1,1%	(607)	-	-
Peso cileno/UF	458	470	0,9%	206	676	1,2%
Sol peruviano	363	363	0,7%	-	363	0,7%
Rublo russo	69	69	0,1%	332	401	0,7%
Yen giapponese	237	238	0,4%	(238)	-	-
Altre valute	92	92	0,2%	-	92	0,2%
Totale valute non euro	18.559	18.726	34,6%	(11.787)	6.939	12,8%
TOTALE	53.780	54.150	100,0%	-	54.150	100,0%